

IVG

Borghetto 2017, schieramenti al lavoro su liste e programmi: la situazione a due mesi dal voto

di **Redazione**

04 Aprile 2017 - 17:46



Borghetto Santo Spirito. Il centro-destra macina idee e proposte, i civici stanno tirando le fila, il centro-sinistra ci sta ancora pensando (o almeno così sembra). A due mesi e una settimana dall'apertura delle urne e a circa 40 giorni dalla presentazione delle liste, la situazione politico-amministrativa di Borghetto Santo Spirito è ancora quantomai caotica, con gli schieramenti ancora al lavoro sulla scelta dei candidati e la stesura dei programmi.

Il gruppo più a buon punto pare essere quello di centro-destra, che come già annunciato settimane fa si presenterà agli elettori con una lista civica. Ieri sera le due anime principali, cioè Forza Italia e Lega Nord, si sono riunite nuovamente: "Stiamo imbastendo il programma - spiega il coordinatore forzista di Borghetto, Bruno Angelucci - Il lavoro prosegue piuttosto bene. Le riunioni sono sempre molto partecipate e seguite, segno evidente che il nostro gruppo sta riscuotendo l'interesse della gente".

Circa il candidato sindaco, tutto è ancora in divenire: "Prima vogliamo finire il programma. Poi costituiremo una sorta di 'commissione' che avrà l'incarico di designare i candidati consiglieri e il capolista".

Secondo i soliti "bene informati" la lista dovrebbe essere composta in parti uguali da esponenti della Lega Nord e di Forza Italia: "Qualcuno lo ha proposto, ma non è ancora stato stabilito", chiosa Angelucci.

E intanto qualche nome comincia già a circolare. Alcuni di questi provengono dal recente passato amministrativo di Borghetto: Roberto Moreno, lo stesso Bruno Angelucci, Antonio Orzelli, Alessandro Delicato, eventualmente Alessandro Sevega (secondo degli eletti all'ultima tornata elettorale alle spalle proprio di Angelucci).[tag name='borghetto 2017']

Circa i candidati leghisti, invece, tutto è ancora avvolto nel più stretto riserbo. Se da un lato pare che il segretario cittadino Enzo Ricotta non si candiderà direttamente, dall'altro uno dei "nomi nuovi" in quota Lega circolati in quest'ultimo periodo è quello di Mariacarla Calcaterra, avvocato ed ex assessore al turismo, alle politiche sociali, alla pubblica istruzione e alla cultura della prima giunta di Gabriella Ismarro a Balestrino. Qualcuno sostiene che, in caso di vittoria, Calcaterra potrebbe addirittura essere nominata vice sindaco in virtù di una sorta di patto che vorrebbe il candidato sindaco esponente di Forza Italia e il suo secondo rappresentante del Carroccio. Ma ovviamente si tratta solo di ipotesi non confermate. Almeno per il momento.

Sul fronte mediano, sta prendendo forma la lista civica a cui sta lavorando il dirigente del Comune di Ceriale Ivan Cambiano. I contatti tra il gruppo (del quale farebbero parte, ma solo in qualità di sostenitori, alcuni personaggi assai vicini all'ex amministrazione Gandolfo) e le altre realtà del territorio intenzionate a collaborare alla costituzione della lista continuano a ritmo serrato ed in questi giorni il quadro dovrebbe delinearsi in modo più o meno definitivo.

Due i tasselli ancora da posizionare. Il primo è quello del Partito Democratico. Al momento, non è ancora dato sapere se il partito si presenterà alle elezioni ed eventualmente in quale modo, se con una propria lista o in supporto ad un'altra lista civica così come avvenuto cinque anni fa con "Noi per Borghetto" di Gianni Gandolfo. Dalla segreteria nulla trapela circa le strategie Dem in vista delle prossime amministrative, ma resta difficile ipotizzare l'assenza del partito che ha co-amministrato il paese per quattro anni.

L'ultimo tassello da posizionare è quello del gruppo che ruota intorno a Pier Paolo Villa. L'ex consigliere di minoranza della lista civica "Lega per Borghetto" sta ancora valutando se candidarsi personalmente a capo di una lista civica o collaborare con un altro gruppo (sempre di ispirazione civica). La sua partecipazione alle elezioni è tutt'altro che scontata.